

PRIMO PIANO

L'AGRICOLTURA IN PIEMONTE NEL 2024

SPECIALIZZAZIONE	UNITÀ	Fatturato (euro)
Seminativi	12.228	605.317.224
↳ Riscicole	↳ 1.231	↳ 236.568.108
Ortofrutticoltura	1.494	277.693.026
Culture permanenti	11.229	728.912.376
↳ Viticoltura	↳ 5.681	↳ 461.683.770
↳ Frutticoltura	↳ 4.552	↳ 225.818.663
Erbivori	6.224	752.106.746
↳ Bovini latte	↳ 890	↳ 250.879.870
↳ Bovini carne	↳ 3.606	↳ 362.795.913
↳ Bovini latte e carne	↳ 302	↳ 64.625.982
↳ Ovicapriini	↳ 1.426	↳ 73.804.982
Granivori	382	799.825.848
↳ Suinicole	↳ 278	↳ 633.257.798
↳ Pollame	↳ 73	↳ 163.362.024
Policoltura	2.960	151.579.546
Poliallevamento	46	5.266.851
Miste (colture e allevamento)	2.553	206.084.059
Non classificate	2.158	0
TOTALE	39.274	3.526.785.675

Fonte: Anagrafe Agricola del Piemonte, dati aggiornati a luglio 2024

WITHUB



La premier Giorgia Meloni all'inaugurazione dell'Expo al G7

Il Piemonte al G7

Dal riso del Vercellese al gorgonzola di Novara, la frutta del Cuneese, i vini delle Langhe e i formaggi ossolani. La Regione presente alla grande vetrina dell'agroalimentare a margine del vertice internazionale di Siracusa

DEVIS ROSSO

Il Piemonte mette in vetrina le sue eccellenze enogastronomiche al G7 dedicato all'agricoltura che si è aperto sabato e si terrà fino a domenica 29 settembre in Sicilia, a Siracusa e sull'isola di Ortigia.

La Regione partecipa con un ampio spazio espositivo e un programma di presentazione

dei suoi prodotti agroalimentari a «DiviNazione Expo 24», la grande vetrina di oltre duecento stand disseminati sull'isola di Ortigia, nel cuore del centro storico di Siracusa, in occasione del vertice dei ministri dell'Agricoltura del G7, formato da Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti. L'appuntamento internazionale è anche

l'occasione per incontri e confronti sullo stato e il futuro delle politiche agricole: l'assessore all'Agricoltura e al Cibo della Regione, Paolo Bongioanni, partecipa domani alle 9,30 al teatro Comunale di Siracusa al confronto sul futuro dell'agricoltura e della pesca con le istituzioni italiane ed europee insieme al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida; al-

le 15,30, è in programma un secondo incontro su agricoltura, pesca e territorio promosso dalla commissione Politiche Agricole della Conferenza delle regioni.

Dopo gli incontri, sempre domani, alle 19, il ministro Lollobrigida sarà accompagnato dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'assessore Bongioanni allo stand

del Piemonte dove potrà degustare i suoi prodotti. «La presenza del Piemonte all'Expo - spiega il presidente Cirio e l'assessore Bongioanni - che sarà visitata da ministri, esperti e opinion leader di tutto il mondo rappresenta una vetrina straordinaria per far conoscere le produzioni d'eccellenza del cibo piemontese. Ma è anche un momento di confronto

per affrontare insieme le sfide e gli indirizzi da imprimere alle politiche agricole, in un mondo in cui locale e globale, cambiamento climatico, livelli decisionali, competitività e sostenibilità sono sempre più interconnessi e richiedono sempre più consapevolezza».

Accanto ai vertici internazionali, l'intera isola di Ortigia è stata destinata a ospitare l'ex-

Secondo la Regione l'invaso aiuterebbe i risicoltori in caso di siccità. In Valsessera la diga delle polemiche. Gli ambientalisti: «Ignorati da Marnati»

IL CASO

MATTEO PIRIA
BIELLA

Agricoltori in pressing su Regione e governo per realizzare la diga in Valsessera, barricate invece da parte degli ambientalisti. Da vent'anni il progetto del nuovo invaso nel Biellese divide il territorio. «La Regione c'è, siamo dalla parte delle azien-

de riscicole, faremo di tutto per risolvere i problemi che da tempo si trovano costrette ad affrontare». Queste sono le parole pronunciate dall'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati all'incontro che si è tenuto giovedì a Villanova con gli amministratori dei distretti serviti dalla Roggia Marchesa, Roggia Madama e Mottalciata. Affermazioni che hanno sollevato non poche polemiche in Valsessera, dove l'invaso dovrebbe

sorgere. Custodiamo La Valsessera, Circolo Tavo Burat e Comitato Tutela Fiumi osservano «che l'assessore non ha ritenuto di trattare queste problematiche anche con gli ambientalisti, forse perché non è disposto all'ascolto ed al confronto». E ricordano che «l'autorizzazione ambientale del progetto della nuova diga sul torrente Sessera è in scadenza a breve, a dicembre 2024, e che sarà necessario avviare una

nuova procedura di Via in un contesto con disposizioni normative più severe rispetto al 2010». Ma la Regione ha continuato a ribadire il proprio appoggio all'agricoltura. Il presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino ha organizzato un incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni, invitando anche le organizzazioni sindacali del settore agricolo e l'Ente Nazionale Risi. E anche in questo caso l'assessore ha assicurato un'attenzione particolare, tanto che si è preso l'impegno di affrontare con il ministro Lollobrigida, nell'incontro che avrà al G7, le tematiche principali della risicoltura, prima fra tutte la questione del deflusso ecologico.



NATALIA BOBBA
PRESIDENTE
ENTERIISI



È un progetto fondamentale per accumulare l'acqua ed evitare rischi alle coltivazioni

«Pur riconoscendo alla Regione di essere venuta incontro alle esigenze degli agricoltori, in particolare autorizzando i consorzi a derivare fino a un massimo del 50% della dotazione di acqua di un fiume o torrente in situazioni di criticità idrica - ha detto la presidente di Ente Risi, Natalia Bobba - abbiamo ribadito all'assessore che purtroppo non è sufficiente. L'assessore Bongioanni ha assicurato che ne parlerà col ministro insieme a un altro degli argomenti che riguarda direttamente la risicoltura: l'ampliamento dell'invaso in Valsessera, fondamentale per accumulare l'acqua e superare i rischi per le coltivazioni in caso di siccità».